



Delibera n. **331/2017** del Consiglio di Amministrazione del **22/12/2017**

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 44/2017 del 4 dicembre 2017: Accordo di collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Urbino per sviluppo modellistica per valutazione e gestione qualità dell'aria

N. O.d.g.: 6.11

Rep. n. 331/2017

UOR: Ufficio Ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Giovanni Battista Berloni	X			
Francesca Capodagli				X
Mauro Papalini	X			
Angela Giallongo	X			
Stefano Papa	X			
Luciano Stefanini	X			
Luciana Vallorani	X			
Michele Buffalini	X			
Gianmario Xhemal Doka	X			
Enzo Laveglia				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina Maiorano		X	
Dott. Vincenzo Galasso	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 5 "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- visto il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 31;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi, ed in particolare gli artt. 7 e 13;

- considerato che il Prof. Umberto Giostra, professore associato nel SSD FIS/06 in servizio presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) di questa Università, ha comunicato la possibilità di stipulare un accordo di collaborazione biennale tra questa Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche volto alla realizzazione di un sistema modellistico informatizzato per la valutazione della qualità dell'aria, per cui è previsto un rimborso erogato da parte della Regione Marche a favore di ciascuno dei due Atenei per un importo di Euro 150.000,00 a fronte di spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'accordo in parola;
- considerato che con Legge della Regione Marche 18 ottobre 2017, n. 29 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (2° provvedimento)" Tabella C è stata autorizzata la spesa per la Missione 09 programma 08 "PER INVENTARIO REG. EMISSIONI IN ATMOSFERA, DELLA MODELLISTICA DIFFUSIVA E PREVISIONALE PER VALUTAZ. E GESTIONE QUALITÀ ARIA E SCENARI ENERGETICI E LIVELLI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - (D.LGS 115/2010, ART.22, C. 3,4,5)" per un importo complessivo di € 300.000,00 di cui € 80.000,00 nel 2017, € 95.000,00 nel 2018 e € 125.000,00 nel 2019;
- considerato che con deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1213 del 19 ottobre 2017 "Attuazione della Legge regionale n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento). Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale" è stato variato il Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019 apportando variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra l'altro al capitolo n. 2090820029 del bilancio 2017 - 2019 per i seguenti importi: € 80.000,00 annualità 2017, € 95.000,00 annualità 2018, € 125.000,00 annualità 2019 per un importo complessivo di € 300.000,00;
- vista la deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1406 del 27 novembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo relativo a "Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente: Sviluppo modellistica diffusiva e predittiva, scenari energetici";
- vista la Disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 239/2017 del 23/11/2017 con la quale è stato approvato il testo dell'accordo di collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- preso atto che l'accordo di collaborazione in parola assumerà una forma non conforme allo schema tipo di contratto per l'attività in conto terzi o allo schema tipo di contratto per contributo di ricerca approvati dall'Ateneo e che, pertanto, l'accordo deve essere stipulato dal legale rappresentante dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi;
- considerato che la Regione Marche erogherà a favore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), a titolo di rimborso spese, l'importo di € 150.000,00, in tre tranches: € 40.000,00 entro l'anno 2017, € 47.500,00 entro l'anno 2018 e 62.500,00 entro l'anno 2019;
- considerato che la seconda e terza tranche dell'erogazione avverranno a seguito della consegna di relazioni scientifiche, accompagnate da apposita rendicontazione delle spese sostenute;



preso atto che il rimborso spese previsto dall'accordo di collaborazione è coerente con l'esigibilità di cassa della Regione Marche di cui sopra;
preso atto che all'erogazione della Regione Marche a favore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), trattandosi di attività di collaborazione congiunta che prevede un'erogazione a titolo di rimborso spese, analiticamente rendicontate, non devono applicarsi le quote di prelievo ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi;
considerato che l'attività prevista dall'accordo è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;
sentito il Direttore Generale

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 44/2017 del 4 dicembre 2017, nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 44/2017

IL RETTORE

visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra pubbliche amministrazioni";
visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 5 "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
visto il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 31;
visto il Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi, ed in particolare gli artt. 7 e 13;
considerato che il Prof. Umberto Giostra, professore associato nel SSD FIS/06 in servizio presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) di questa Università, ha comunicato la possibilità di stipulare un accordo di collaborazione biennale tra questa Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche volto alla realizzazione di un sistema modellistico informatizzato per la valutazione della qualità dell'aria, per cui è previsto un rimborso erogato da parte della Regione Marche a favore di ciascuno dei due Atenei per un importo di Euro 150.000,00 a fronte di spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'accordo in parola;
considerato che con Legge della Regione Marche 18 ottobre 2017, n. 29 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (2° provvedimento)" Tabella C è stata autorizzata la spesa per la Missione 09 programma 08 "PER INVENTARIO REG. EMISSIONI IN ATMOSFERA, DELLA MODELLISTICA DIFFUSIVA E PREVISIONALE PER VALUTAZ. E GESTIONE QUALITÀ ARIA E SCENARI ENERGETICI E LI-



- VELLI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - (D.LGS 115/2010, ART.22, C. 3,4,5)" per un importo complessivo di € 300.000,00 di cui € 80.000,00 nel 2017, € 95.000,00 nel 2018 e € 125.000,00 nel 2019;
- considerato che con deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1213 del 19 ottobre 2017 "Attuazione della Legge regionale n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento). Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale" è stato variato il Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019 apportando variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra l'altro al capitolo n. 2090820029 del bilancio 2017 - 2019 per i seguenti importi: € 80.000,00 annualità 2017, € 95.000,00 annualità 2018, € 125.000,00 annualità 2019 per un importo complessivo di € 300.000,00;
- vista la deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1406 del 27 novembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo relativo a "Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente: Sviluppo modellistica diffusiva e predittiva, scenari energetici";
- vista la Disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 239/2017 del 23/11/2017 con la quale è stato approvato il testo dell'accordo di collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- preso atto che l'accordo di collaborazione in parola assumerà una forma non conforme allo schema tipo di contratto per l'attività in conto terzi o allo schema tipo di contratto per contributo di ricerca approvati dall'Ateneo e che, pertanto, l'accordo deve essere stipulato dal legale rappresentante dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi;
- considerato che la Regione Marche erogherà a favore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), a titolo di rimborso spese, l'importo di € 150.000,00, in tre tranches: € 40.000,00 entro l'anno 2017, € 47.500,00 entro l'anno 2018 e 62.500,00 entro l'anno 2019;
- considerato che la seconda e terza tranches dell'erogazione avverranno a seguito della consegna di relazioni scientifiche, accompagnate da apposita rendicontazione delle spese sostenute;
- preso atto che il rimborso spese previsto dall'accordo di collaborazione è coerente con l'esigibilità di cassa della Regione Marche di cui sopra;
- preso atto che all'erogazione della Regione Marche a favore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), trattandosi di attività di collaborazione congiunta che prevede un'erogazione a titolo di rimborso spese, analiticamente rendicontate, non devono applicarsi le quote di prelievo ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi;
- considerato che l'attività prevista dall'accordo è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;
- rilevata la necessità di avviare la collaborazione coerentemente con il cronoprogramma previsto dalla Regione Marche e i relativi stanziamenti di bilancio;
- rilevata l'urgenza di dover procedere all'approvazione dell'accordo per poter consentire l'avvio delle attività entro l'anno 2017;
- preso atto che non vi sono sedute del Consiglio di Amministrazione in data utile;



visto l'art. 16, comma 2, lettera i) dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che conferisce al Rettore il potere di adottare, in caso di necessità e urgenza, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

DECRETA

1. di approvare la sottoscrizione dell'*Accordo di Collaborazione tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per Sviluppo Modellistica per Valutazione e Gestione Qualità dell'Aria*, di durata biennale come di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE MARCHE, L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE E L'UNIVERSITÀ DI URBINO PER SVILUPPO MODELLISTICA PER VALUTAZIONE E GESTIONE QUALITÀ DELL'ARIA

(ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e D.LGS n. 50/2016)

TRA

La **REGIONE MARCHE** (di seguito Regione) con sede legale in Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona (AN), C.F./Partita IVA 80008630420, rappresentata dal Dirigente pro tempore della Posizione di Funzione Qualità dell'aria, bonifiche fonti energetiche e rifiuti del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, Massimo Sbriscia, nato a Omissis il Omissis, C.F. Omissis, domiciliato presso la sede legale dell'Ente medesimo, autorizzato con D.G.R. n. 1406 del 27 novembre 2017;

E

L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (di seguito UNIVPM) con sede legale in Piazza Roma, 22 – 60121 Ancona (AN) CF e P. IVA 00382520427, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Sauro Longhi, nato a Omissis il Omissis, C.F. Omissis, domiciliato presso la sede legale dell'Ateneo

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (di seguito UNIURB) con sede legale ed amministrativa in Urbino (PU), Via Saffi n. 2, Codice Fiscale 82002850418 e Partita IVA n. 00448830414 legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Vilberto Stocchi, nato ad Omissis il Omissis, C.F. Omissis, domiciliato presso la sede legale dell'Ateneo

PREMESSO CHE

- la salvaguardia della qualità dell'aria rappresenta una priorità in ogni politica di tutela ambientale;
- alla Regione Marche è assegnata la competenza istituzionale di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull'ambiente nel suo complesso;
- il D. Lgs 155/2010, *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*, assegna alle Regioni la competenza in materia di monitoraggio e risanamento della qualità dell'aria;
- l'art. 22 comma 5 del D.Lgs. 155/2010 prevede che le regioni e le province autonome elaborano e selezionano le rispettive tecniche di modellazione da utilizzare per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente;
- L'università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche svolge da anni attività scientifica con il gruppo di Ricerca Analisi Ambientali in At-

mosfera "GR3A" svolge la propria attività effettuando analisi, sviluppo e interfacciamento di modelli ambientali per lo studio delle dinamiche dell'inquinamento in atmosfera incluse tecniche diagnostiche e prognostiche delle dinamiche atmosferiche nello Strato Limite Superficiale terrestre.

- L'Università di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell'Università di Urbino, con il prof Giostra e la prof.ssa Michela Maione, svolge da anni ricerche nel campo della Fisica dell'atmosfera (Dinamica meteorologica a larga scala, Planetary Boundary Layer, Micrometeorologia, Modelli di dispersione degli inquinanti) e della Chimica dell'atmosfera (Air quality e Composti climalteranti). Lo stesso gruppo ha partecipato/coordinato numerosi progetti europei dedicati al problema della qualità dell'aria; SOGE; SOGE/A (FP6); ACCENT (FP7); ACCENT PLUS (FP7); SEFIRA Socio-Economic implications For Individual Responses to Air pollution policies in EU+27; FP7) ACTRIS (H2020); In-GOS (FP7)

CONSIDERATO CHE

- la Regione Marche deve elaborare, ai fini dell'applicazione dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 155/2010, lo scenario energetico e dei livelli delle attività produttive, con proiezione agli anni in riferimento ai quali lo Stato provvede a scalare l'inventario nazionale su base provinciale e, sulla base di questo, elabora il rispettivo scenario emissivo;
- la Regione Marche deve selezionare, ai fini dell'applicazione dell'art. 22 comma 5 del D. Lgs. 155/2010, una tecnica di modellazione, da utilizzare per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente, sulla base delle caratteristiche e dei criteri individuati dall'appendice III;
- la Regione Marche - P.F. Qualità dell'aria, bonifiche fonti energetiche e rifiuti intende mettere a punto un sistema modellistico atto a valutare scenari di emissione di inquinanti aeriformi a livello regionale con dettaglio comunale;
- la Regione Marche, l'UNIVPM - Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, l'UNIURB - Dipartimento di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate hanno il comune interesse ad approfondire studi e ricerche riguardanti il suddetto progetto;
- il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate hanno interesse a sviluppare le proprie conoscenze sulle tematiche sopra evidenziate ed hanno le competenze scientifiche necessarie e dispongono del personale e delle attrezzature necessarie per condurre tale ricerca;

SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO

Art 1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art 2. OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Con il presente accordo la Regione Marche, l'ARPAM, l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e l'Università di Urbino – Dipartimento di Scienze Pure e Applicate convengono di attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del bene immateriale costituito da:
 - un sistema modellistico informatizzato, e relative attività propedeutiche, per la valutazione della qualità dell'aria, in particolare costituito dallo sviluppo di una opportuna catena modellistica chimico/diffusiva in grado di simulare la dispersione e la trasformazione delle sostanze inquinanti in atmosfera sull'intera scala regionale, di valutare l'inquinamento di tipo primario e secondario (polveri secondarie, ozono, ecc.) con il fine di effettuare diagnosi e prognosi



sulla qualità dell'aria a livello regionale con dettaglio comunale (anche valutando nuovi scenari di emissione) e elaborazione dello scenario energetico e dei livelli delle attività produttive, con proiezione agli anni in riferimento ai quali lo Stato provvede a scalare l'inventario nazionale su base provinciale e, sulla base di questi, elaborazione degli scenari emissivi;

Art 3. OBIETTIVI

Gli obiettivi verso i quali converge la collaborazione sono:

- ottimizzare l'ubicazione delle postazioni di misura in accordo con le nuove direttive europee e secondo lo stato dell'arte;
- ottenere campi di concentrazione degli inquinanti anche in porzioni di territorio ove non esistono punti di misura in accordo con le nuove direttive europee;
- migliorare la conoscenza della qualità dell'aria per impostare le politiche di pianificazione e la programmazione degli interventi per il risanamento;
- studiare ipotetici scenari emissivi alternativi rispetto al quadro attuale o passato per impostare le politiche di pianificazione e la programmazione degli interventi per il risanamento;
- effettuare previsioni in funzione di interventi di emergenza per incidente rilevante o episodio acuto di inquinamento;

Art 4. RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

I responsabili Scientifici delle attività concordate sono il prof. Giorgio Passerini per l'UNIVPM e il prof. Umberto Giostra per l'UNIURB.

I responsabili si avvalgono della collaborazione di figure professionali individuate secondo le norme regolamentari vigenti degli enti di appartenenza.

Il responsabile per la Regione è il Dirigente pro tempore della Posizione di Funzione Qualità dell'aria, bonifiche fonti energetiche e rifiuti.

I responsabili curano la definizione del progetto di interesse comune ed il coordinamento delle attività secondo piani stabiliti con verifiche e report sullo stato di avanzamento.

Art 5. DURATA - PROROGHE

1. Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione dello stesso ed ha una durata di due anni.
2. Le parti fin da ora riconoscono la possibilità di prorogare il termine finale mediante richiesta scritta motivata e approvata dalle parti.
3. Eventuali maggiori oneri dovranno essere negoziati concordemente.

Art 6. ATTIVITÀ

1. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati le parti organizzano le seguenti attività:
 - riunioni di lavoro presso le rispettive sedi;
 - accesso e analisi dei dati contenuti nelle piattaforme informatiche della Regione Marche e di quelle delle Università;
 - Analisi, studi, ricerche, elaborazioni statistiche.
2. La Regione Marche, anche con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPAM, indirizza e coordina l'attività oggetto dell'accordo, partecipa a eventuali gruppi di lavoro tematici, e in particolare:
 - a. verifica e revisione del progetto di nuova rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria



- ambiente, a seguito della nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale,;
- b. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati posseduti in materia di qualità dell'aria;
 - c. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati posseduti ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
 - d. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati posseduti sul catasto termico regionale;
 - e. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati posseduti nell'ambito della meteorologia;
 - f. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati posseduti di conoscenza del territorio su base di sistemi informativi geografici territoriali ;
 - g. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati rilevati delle centraline della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria;
 - h. elabora e mette a disposizione le informazioni ed i dati rilevati dalle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria effettuate con i mezzi mobili;
3. Le Università mettono a disposizione gli analoghi dati, le conoscenze e le esperienze già posseduti e quelli acquisiti durante l'attuazione dell'accordo, nonché la specifica attività, scientifica e tecnica, di apposito personale docente e non docente.
4. Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'UNIVPM in particolare cura:
- a) La raccolta di dati delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria ambiente necessari per il corretto funzionamento del modello diffusivo e predittivo oggetto della presente convenzione nel tempo di sei mesi al 100%;
 - b) il supporto alla verifica e/o alla revisione del progetto di nuova rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, a seguito della nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, nel tempo di quattro mesi per una o più proposte operative per il posizionamento e l'eventuale progettazione di nuove centraline di monitoraggio, al 50%;
 - c) l'implementazione su scala regionale del modello diffusivo AERMOD nel tempo di dodici mesi complessivi, al 100%. In particolare questa attività è stata ripartita in due fasi come indicato nel grafico seguente. Al termine della Fase I il modello sarà operativo, in abito regionale, al fine di valutare gli impatti netti sulla qualità dell'aria derivanti da opere in progetto (ad es. Screening, Studi di Impatto Ambientale, Assoggettabilità alla V.I.A., etc...). La sua implementazione integrata alle condizioni di qualità dell'aria di background (ante-operam) fornite dal sistema modellistico chimico e di trasporto, sarà completata al termine della Fase II;
 - d) l'implementazione su scala regionale di un modello euleriano di chimica e trasporto (CAMx e/o possibili altri analoghi), al 100% per input emissioni, al 50% per meteorologia locale, al 50% per condizioni al contorno, al 50% per emissioni naturali, al 100% per studio del fondo, con tempo diciotto mesi, più sei mesi per la messa a punto;
 - e) assistenza per la ingegnerizzazione del sistema sugli apparati hardware e software di Regione ed ARPAM, al 50%.
5. Il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell'UNIURB in particolare cura:
- a) il supporto alla verifica e/o alla revisione del progetto di nuova rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, a seguito della nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, nel tempo di quattro mesi per una o più proposte operative per il posizionamento e l'eventuale progettazione di nuove centraline di monitoraggio, al 50%;
 - b) l'implementazione su scala regionale del modello diffusivo CALPUFF nel tempo di dodici mesi complessivi, al 100%. In particolare questa attività è stata ripartita in due fasi come indicato nel grafico seguente. Al termine della Fase I il modello sarà operativo, in abito regio-

nale, al fine di valutare gli impatti netti sulla qualità dell'aria derivanti da opere in progetto (ad es. Screening, Studi di Impatto Ambientale, Assoggettività alla V.I.A., etc...). La sua implementazione integrata alle condizioni di qualità dell'aria di background (ante-operam) fornite dal sistema modellistico chimico e di trasporto, sarà completata al termine della Fase II.

- c) l'implementazione su scala regionale di un modello euleriano di chimica e trasporto (CAMx e/o possibili altri analoghi), al 100% per meteorologia sinottica, al 50% per meteorologia locale, al 50% per condizioni al contorno, al 50% per emissioni naturali, con tempo diciotto mesi, più sei mesi per la messa a punto;
 - d) assistenza per la ingegnerizzazione del sistema sugli apparati hardware e software di Regione ed ARPAM, al 50%.
6. Le parti contribuiscono alla reciproca formazione ognuna in base alla propria competenza.
7. Le sopradescritte attività sono rappresentate nel seguente grafico:

ATTIVITA' PREVISTE		I SEMESTRE	II SEMESTRE	III SEMESTRE	IV SEMESTRE
Reperimento dati per supporto modellistica					
Verifica del progetto rete di monitoraggio					
Implementazione di modelli diffusivi gaussiani ⁽²⁾	CALPUFF	Fase I			Fase II
	AERMOD	Fase I			Fase II
Implementazione di un modello euleriano di chimica e trasporto	Meteorologia sinottica				
	Input emissioni				
	Meteorologia locale				
	Condizioni al contorno				
	Emissioni naturali				
	Studio del "fondo"				
Formazione					

	Regione Marche
	UNIURB
	UNIVPM
	UNIURB+UNIVPM
	Regione Marche + U- NIURB + U- NIVPM

Art 7. ONERI RIMBORSO SPESE

Al fine di consentire l'attuazione delle attività, la Regione Marche contribuisce con un rimborso spese di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) a favore del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Univpm e di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) a favore del Dipartimento di scienze Pure ed Applicate dell'Univrb.

Art 8. EROGAZIONI



La Regione Marche erogherà a ciascuno dei Dipartimenti l'importo di cui al precedente articolo in tre rate:

- A) € 40.000,00, successivamente alla firma della convenzione entro l'anno 2017;
- B) € 47.500,00 successivamente alla presentazione di una relazione intermedia sulle attività svolte nel primo anno di attività previste nel cronoprogramma (2018);
- C) € 62.500,00 successivamente alla redazione della relazione finale sulle attività previste nel presente Accordo di Collaborazione.

Le relazioni di cui ai punti B) e C) dovranno essere accompagnate da apposita rendicontazione delle spese sostenute e dovranno essere prodotte in tempi utili, e comunque non oltre il 31 ottobre, per permettere alla Regione di svolgere gli adempimenti burocratici necessari propedeutici al pagamento.

Il contributo riconosciuto ai Dipartimenti è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli artt.n.1 e 4 del DPR n. 633/1972 e s.m.

Il contributo verrà corrisposto, mediante bonifico bancario.

Le Università sono tenute ad inviare alla Regione Marche apposita rendicontazione delle spese sostenute per le attività nel presente Accordo.

Le parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Art 9. INVENZIONI E BREVETTI

I diritti patrimoniali derivanti dalle eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione saranno disciplinate con appositi atti, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di brevetto.

Art 10. RISERVATEZZA

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui i ricercatori siano venuti a conoscenza durante la permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dal relativo responsabile scientifico.

Art 11. ACCESSO RECIPROCO AI LOCALI

Le parti consentiranno reciprocamente l'accesso ai propri locali, limitatamente alle aree che verranno individuate di volta in volta, nel rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. nonché dei rispettivi regolamenti interni.

Art 12. RESPONSABILITA' E SICUREZZA

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Il personale delle parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Art 13. PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati scientifici delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Marche e delle Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e Università di Urbino – Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate (DiSPeA) che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali.



L'utilizzo nonché la pubblicazione dei risultati stessi dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione delle parti.

Le parti avranno la libera disponibilità del materiale tecnico scientifico elaborato nel corso della collaborazione e potranno liberamente modificarli e farli modificare.

Le parti avranno la libera disponibilità di tutti i dati elaborati e analizzati nel corso della collaborazione e potranno liberamente modificarli e farli modificare.

Art 14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art 15. MODIFICHE

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore solo ad avvenuta sottoscrizione da parte delle stesse.

Art 16. SPESE

Il presente accordo è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

L'imposta di bollo è a carico delle parti.

Art 17. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente Accordo, incluse quelle inerenti alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dello stesso, dovranno essere oggetto di un preliminare tentativo di conciliazione tra le parti. In caso di mancata risoluzione delle controversie, la competenza esclusiva sarà del Foro di Ancona.

Ancona, lì

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

.....
[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2006, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa]

UNIVERSITÀ DI URBINO

.....
[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2006, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa]

REGIONE MARCHE

Il Dirigente della PF Qualità dell'aria, bonifiche fonti energetiche e rifiuti.



.....
[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2006, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa]

2. Il presente Decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Urbino, 4 dicembre 2017

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi